



COMUNICATO STAMPA

BATTUTA D'ARRESTO PER LE ESPORTAZIONI IN PIEMONTE NEI PRIMI 3 MESI DEL 2024

LE VENDITE OLTRE CONFINE REGISTRANO UN -2,1% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE

Il calo risulta frutto delle contrazioni delle vendite dei principali prodotti di specializzazione verso i più rilevanti partner commerciali

Le esportazioni piemontesi nel I trimestre del 2024

Export: 15,4 miliardi di euro (-2,1% rispetto a gennaio-marzo 2023)

Import: 11,7 miliardi di euro (-6,4% rispetto a gennaio-marzo 2023)

Saldo bilancia commerciale: +3,7 miliardi di euro

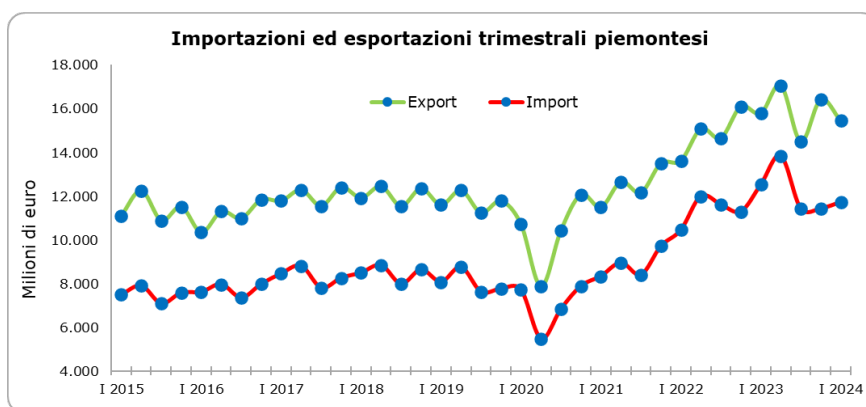
Export verso UE 27: -0,5%

Export verso extra-Ue 27: -4,7%

Nel **I trimestre del 2024** il **valore delle esportazioni piemontesi di merci** ammonta a **15,4 miliardi di euro**, registrando una **diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-2,1%)**, dinamica che appare tuttavia più contenuta rispetto a quella vissuta sia a livello nazionale che dalle principali regioni esportatrici italiane.

Nello stesso periodo il **valore delle merci importate** è stato pari a **11,7 miliardi di euro**, il **6,4% in meno rispetto al trimestre gennaio-marzo 2023**, portando il **saldo della bilancia commerciale** a **+3,7 miliardi di euro**, in lieve calo rispetto ai 4,1 dell'anno precedente.

"In questo primo trimestre dell'anno, l'export piemontese registra un -2,1%, un dato in linea con quello italiano (-2,8%) e del nord Ovest (-3,4%). Un risultato che appare comunque migliore rispetto ad altre regioni italiane tradizionalmente nostre competitor come la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna. La flessione dell'export del Piemonte riguarda in modo diffuso più settori quali soprattutto la meccanica, i metalli, il settore chimico e la gomma-plastica. Anche i mezzi di trasporto – in special modo gli autoveicoli e la componentistica autoveicolare – segnano andamenti non brillanti, mentre reggono i comparti alimentari e tessili. Le nostre esportazioni, inoltre, stanno soffrendo maggiormente sul mercato extra Ue rispetto a quello europeo. In questo quadro è sempre più necessario promuovere le eccellenze della nostra regione, investire in nuovi percorsi di innovazione e crescita imprenditoriale, facilitare l'accesso al credito e migliorare i collegamenti materiali e immateriali fuori dai nostri confini" ha commentato **Gian Paolo Coscia**, Presidente di Unioncamere Piemonte.



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

A livello nazionale, nel I trimestre del 2024 l'export in valore mostra una flessione del 2,8% su base annua, sintesi di dinamiche territoriali molto differenziate: si rileva una crescita marcata per le Isole (+8,9%) e relativamente più contenuta per il Sud (+4,3%), mentre il Nord-est (-2,4%) e il Nord-ovest (-3,4%) mostrano una flessione e il Centro (-10,4%) una decisa contrazione.

Esportazioni italiane per regioni (quote, variazioni tendenziali)

	Quota sull'export nazionale	Var I trim 2024/I trim 2023
Lombardia	26,0%	-3,4%
Emilia-Romagna	13,5%	-3,0%
Veneto	12,9%	-5,1%
Piemonte	10,0%	-2,1%
Toscana	9,7%	4,4%
Lazio	5,1%	8,5%
Campania	3,5%	9,6%
Friuli-Venezia Giulia	3,2%	9,1%
Sicilia	2,4%	9,0%
Marche	2,3%	-55,5%
Regioni diverse o non specificate	2,1%	58,0%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2,1%	3,9%
Abruzzo	1,8%	12,4%
Puglia	1,5%	-5,1%
Sardegna	1,3%	8,9%
Liguria	1,2%	-14,7%
Umbria	0,9%	-1,5%
Basilicata	0,3%	-35,3%
Molise	0,2%	22,2%
Calabria	0,2%	26,9%
Valle d'Aosta	0,1%	-5,1%
Italia	100,0%	-2,8%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

In questo contesto, il Piemonte si attesta come la quarta regione esportatrice, con una quota pari al 10% dell'export nazionale, avendo registrato un risultato complessivamente meno negativo sia del dato italiano (-2,8%) che di quello ripartizionale (-3,4%).

Tra le principali regioni esportatrici la Lombardia si conferma prima per valore delle vendite oltre confine, generando il 26,0% dell'export nazionale, seguita dall'Emilia-Romagna (13,5%) e dal Veneto (12,9%).

La dinamica esibita da queste realtà nel I trimestre del 2024 appare maggiormente negativa rispetto al dato piemontese, il **Veneto flette del 5,1%**, la **Lombardia** evidenzia una **contrazione del 3,4%** e l'**Emilia-Romagna segna un -3,0%** rispetto al I trimestre 2023. La Toscana, in controtendenza, realizza una crescita del proprio export del 4,4%, raggiungendo una quota sul totale nazionale del 9,7% (era 9,0% nel I trimestre 2023).

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	I trimestre 2023	I trimestre 2024	Quota % I 2024	Var. %
Mezzi di trasporto	3.749.516.500	3.663.846.424	23,7%	-2,3%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	2.833.317.811	2.764.983.308	17,9%	-2,4%
Altri prodotti	2.713.516.003	2.591.430.106	16,8%	-4,5%
Prodotti alimentari, bevande	1.962.473.038	2.050.616.913	13,3%	4,5%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.052.747.995	1.188.822.959	7,7%	12,9%
Articoli in gomma e materie plastiche	1.135.429.971	1.126.110.964	7,3%	-0,8%
Sostanze e prodotti chimici	1.282.460.452	1.111.548.167	7,2%	-13,3%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.050.155.729	948.949.687	6,1%	-9,6%
TOTALE	15.779.617.499	15.446.308.528	100,0%	-2,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

La contrazione delle esportazioni piemontesi, in questi primi tre mesi del 2024, ha riguardato la maggior parte dei settori di specializzazione.

I **mezzi di trasporto** rappresentano, anche nel periodo gennaio-marzo 2024, il settore più rilevante per il commercio estero piemontese, generando poco meno di un quarto del totale delle esportazioni (23,7%). Questo comparto segna una **flessione del 2,3%** frutto principalmente del calo delle vendite oltre confine di autoveicoli (-5,5%) e componentistica autoveicolare (-2,9%), mentre continuano a vivere una fase espansiva i prodotti dell'aerospazio (+38,9%). L'**industria meccanica** si colloca in seconda posizione per incidenza sull'export regionale (17,9%) e registra una **flessione del 2,4%** rispetto al I trimestre 2023. In terza posizione, con una quota del 13,3%, si trovano i **prodotti alimentari e delle bevande** che, in controtendenza, conseguono una **crescita del 4,5%**. Il **comparto tessile** evidenzia un **aumento delle vendite all'estero del 12,9%**, grazie all'ottima performance esibita dall'abbigliamento (+29,6%) e dagli articoli in pelle (+44,0%), i prodotti tessili segnano, invece, una contrazione (-12,5%).

Nel periodo gennaio-marzo 2023 il bacino dell'Ue 27 ha attratto il 61,6% dell'export regionale, mentre il 38,4% si è diretto verso mercati extra-Ue 27.

Complessivamente le **esportazioni verso i mercati comunitari sono risultate stazionarie (-0,5%) rispetto a quanto evidenziato nel I trimestre del 2023.**

I **più importanti mercati** dell'area per le **merci piemontesi** si confermano quello **francese** e quello **tedesco**, con quote pari al 15,6% e 14,1%. Le esportazioni dirette in **Francia** e **Germania** hanno segnato, nel I trimestre 2023, cali su base annua superiori alla media regionale (rispettivamente **-4,5%** e **-5,7%**). La **Spagna** registra una flessione di lieve entità (**-0,8%**), mentre la **Polonia**, grazie alle vendite di mezzi di trasporto, realizza una **crescita del 18,6%**. In calo il **Belgio (-5,5%)** e i **Paesi Bassi (-3,4%)**, in **crescita l'Austria (+15,9%)** e la **Romania (+4,1%)**.



Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

PAESE	I trimestre 2023	I trimestre 2024	Quota % I 2024	Var. %
Francia	2.529.986.559	2.416.107.454	15,6%	-4,5%
Germania	2.314.453.838	2.183.456.908	14,1%	-5,7%
Spagna	928.590.175	921.250.172	6,0%	-0,8%
Polonia	713.584.756	846.100.753	5,5%	18,6%
Belgio	465.199.812	439.698.834	2,8%	-5,5%
Paesi Bassi	366.343.002	353.795.605	2,3%	-3,4%
Austria	252.351.935	292.376.692	1,9%	15,9%
Romania	263.110.415	273.916.318	1,8%	4,1%
Cechia	269.075.459	265.484.112	1,7%	-1,3%
Irlanda	210.375.629	243.479.181	1,6%	15,7%
Totale Ue-27 (post Brexit)	9.565.465.714	9.521.399.037	61,6%	-0,5%
Stati Uniti	1.335.068.513	1.285.686.842	8,3%	-3,7%
Regno Unito	703.059.227	658.514.025	4,3%	-6,3%
Svizzera	560.870.424	460.402.919	3,0%	-17,9%
Cina	430.141.847	427.054.211	2,8%	-0,7%
Turchia	381.080.253	363.205.183	2,4%	-4,7%
Brasile	298.727.534	258.220.703	1,7%	-13,6%
Messico	214.313.651	235.352.769	1,5%	9,8%
Giappone	194.626.339	183.132.810	1,2%	-5,9%
Canada	157.162.530	151.446.546	1,0%	-3,6%
Corea del Sud	140.504.152	143.339.897	0,9%	2,0%
Totale extra Ue-27 (post Brexit)	6.214.151.785	5.924.909.491	38,4%	-4,7%
Mondo	15.779.617.499	15.446.308.528	100,0%	-2,1%

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Le esportazioni verso i **Paesi extra-Ue 27** registrano nel complesso una **caduta di intensità maggiore (-4,7%)** rispetto a quella segnata entro i confini comunitari.

Gli **Stati Uniti** si confermano il principale mercato di sbocco al di fuori dell'Ue-27, generando una **quota dell'8,3% dell'export regionale**, seguiti da **Regno Unito e Svizzera**, che assicurano rispettivamente il **4,3%** e il **3,0%** del valore totale delle vendite oltre confine. La performance esibita dall'export piemontese nel **mercato statunitense** appare negativa (**-3,7%**), così come quella evidenziata verso il **Regno Unito (-6,3%)** e la **Svizzera (-17,9%)**. Le vendite dirette nel **mercato cinese** appaiono **stazionarie (-0,7%)**, mentre risultano in flessione quelle verso la **Turchia (-4,7%)** e in **Brasile (-13,6%)**. Tra i principali mercati Extra UE gli unici con variazioni positive appaiono il **Messico (+9,8%)** e la **Corea del sud (+2,0%)**.

A livello territoriale il risultato di questi primi tre mesi dell'anno appare eterogeneo. Il **capoluogo regionale**, che genera il 44,5 % del totale delle vendite oltre confine piemontesi, evidenzia un **calo del 3,9%** rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. **Alessandria** segna una **diminuzione del 3,7%** e si conferma la terza provincia per export a livello regionale con una quota dell'11,7%. Tra le performance negative si segnala anche **Asti**, con una **contrazione del 6,0%** e **Biella** con un **calo del 14,1%**, stabile il **Verbanò Cusio Ossola (0,1%)**. Appaiono invece in crescita le esportazioni di **Cuneo (+2,0%)**, seconda provincia per incidenza sull'export regionale (17,4%), **Novara** con una crescita dell'1,2% e **Vercelli** che incrementa le proprie vendite all'estero del **10,3 %**.

Esportazioni piemontesi per provincia (dati in euro)

TERRITORIO	I trimestre 2023	I trimestre 2024	Quota % I 2024	Var. %
Torino	7.155.978.488	6.876.537.383	44,5%	-3,9%
Cuneo	2.629.846.677	2.682.832.804	17,4%	2,0%
Alessandria	1.873.593.012	1.804.010.310	11,7%	-3,7%
Novara	1.588.481.110	1.607.160.076	10,4%	1,2%
Asti	989.369.971	930.179.951	6,0%	-6,0%
Vercelli	777.185.172	857.359.635	5,6%	10,3%
Biella	546.274.558	469.147.430	3,0%	-14,1%
Verbano C.O.	218.888.511	219.080.939	1,4%	0,1%
Piemonte	15.779.617.499	15.446.308.528	100,0%	-2,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 11 giugno 2024



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**
Tel. 011.5669270 - email: a.derrico@pie.camcom.it
[Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)